

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — LUNEDÌ 11 MARZO

NUM. 60

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	176

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Camera dei Deputati: Ordine del giorno per la seduta del 18 marzo. — Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni.* — Leggi e decreti: R. decreto N. 5966 (Serie 3°), che modifica il ruolo organico del personale insegnante della R. Scuola di viticoltura e di enologia in Avellino. — Regio decreto N. MMMCCXXXI (Serie 3°), che erige in Corpo morale l'Asilo infantile di Venezone Superiore (Como) e ne approva lo Statuto organico. — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio. — Ministero della Marina: Nomina di un membro del Consiglio Superiore della Marina. — Ministero dell'Interno: Circolari ai signori Prefetti, Sotto Prefetti e Sindaci del Regno sull'emigrazione al Brasile e al Paraguay. — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1889 — Esito del raccolto dell'olio di olive nel 1888. — Amministrazione della Cassa militare: Smarrimento d'un certificato di pensione vitalizia. — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni. — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata in pubblica seduta il giorno di lunedì 18 corrente, alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Seguito della prima lettura dei seguenti disegni di legge: Ripristinamento di un decimo dell'imposta sui terreni (44); Aumento di 5 centesimi sul prezzo di vendita del sale comune (45); Modificazioni alle leggi 28 luglio 1861, n. 32, e 23 giugno 1874, n. 2000 sui pesi e sulle misure (47); Modificazioni alle leggi delle tasse sugli affari (43); Modificazioni alla legge 30 ottobre 1859, n. 3731 sulle private industriali e alla legge 30 agosto 1868, n. 4577 sui marchi e segni distintivi di fabbrica (48); Revisione generale dei redditi dei fabbricati (49); Modificazioni all'art. 54 della legge 24 agosto 1877 sull'imposta di ricchezza mobile (46).

Discussione dei disegni di legge:

3. Approvazione di contratti di vendite e permuta di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell'interesse di servizi pubblici e governativi. (18) (Sessione scorsa 145)
4. Estensione dell'articolo 18 della legge 27 aprile 1885, alle provincie dell'isola di Sardegna interessate nella costruzione delle ferrovie secondarie Sarde. (16)

5. Requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per servizio del Regio esercito. (71) (Sessione scorsa 166)
6. Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali (19)
7. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1888-89. (31)
8. Provvedimenti per la Cassa delle pensioni civili e militari. (50)
9. Autorizzazione ai comuni di Tonengo, Odalengo Piccolo ed altri di eccedere la sovrimposta. (2)
10. Convalidazione di decreti Reali, approvazione di varii provvedimenti riguardanti l'esercizio delle gabelle. Facoltà al Governo di pubblicare il testo unico della legge doganale. (60)

Roma, 10 marzo 1889.

Il Presidente
G. BIANCHERI

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro nella ricorrenza della festa di S. Maurizio:

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Ad ufficiale:

Guasco di Bisio marchese Alessandro, segretario di Legazione di 1^a classe. Braceschi cav. avv. Pasquale, R. console di 1^a classe. Zerbotti avv. cav. Francesco, id.

A cavaliere:

Malaspina di Carbonara marchese cav. Obizzo, segretario di Legazione Bajnotti avv. cav. Paolo, R. console di 2^a classe. Marazzi conte cav. Antonio, id. Bottesini cav. avv. Archimede, id. Pirrone cav. avv. Giuseppe, id. Cesana cav. Giacomo. Luzzatti ing. Angelo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

A grand'ufficiale:

Errante comm. Vincenzo, senatore del Regno, presidente di Sezione al Consiglio di Stato.

A commendatore:

Reichlin marchese Felice, prefetto di Ravenna. Muncichi avv. Carlo, id. Genova.

Ad ufficiale:

Scotti avv. Giuseppe, già segretario generale della Congregazione di Carità di Milano. Landini Marchiani Carlo, sindaco di Fucecchio. Prezzolini avv. Luigi, prefetto di Sondrio. Rito avv. Giovanni, id. Udine. Manfredi comm. Emilio, id. Ferrara. Perrino avv. Ferdinando, id. Caltanissetta. Sormani-Moretti conte dott. Luigi, id. Verona. Cecchetti cav. Bartolomeo, sovrintendente agli Archivi Veneti. Silvestri cav. Giuseppe, id. Siciliani. Capasso cav. Bartolomeo, id. Napoletani. Finocchi cav. Antonio, ex deputato al Parlamento, consigliere provinciale di Teramo.

A cavaliere:

De Marinis barone Luigi, segretario generale della S. Casa degli Incu-
rabili a Napoli.
Fanzago nob. dott. Francesco, già sindaco di Padova.
Tlepole conte Lorenzo, sindaco di Venezia.
De Marchi avv. Giovanni Battista, assessore municipale di Venezia.
Lega dott. Enrico, sindaco di Drisighella.
Menafoglio marchese Paolo, sindaco di Modena.
Schlappapetra dott. Giuseppe, sindaco di Albissola.
Gianformaggio avv. Gaetano, già sindaco di Grammichele.
Piccioni ing. Temistocle, consigliere provinciale di Ancona.
D'Ayala-Leto Sebastiano, id. di Caltanissetta.
Sirugo avv. Corrado, id. di Siracusa.
Raimondi Alfonso, questore di P. S.
Campolmi Raffaele, ispettore di P. S.
Courtial Luigi, id.
Filippi Alessandro, comandante le guardie municipali di Napoli.
Gallinaro dott. Nicola, medico-chirurgo municipale di Napoli.
Carapetta dott. Federico, già consigliere sanitario provinciale di Ca-
tanzaro.
Petrucci avv. Luigi, già deputato provinciale di Catanzaro.
Salvo Rosario, consigliere delegato di Prefettura.
Gloria nob. avv. Gaspare, id.
Gennaro Giuseppe, id.
Martinelli dott. Faustino, id.
Tiscornia Agostino, id.
Pierluigi Carlo, id.
Rambelli Virginio, id.
Serafini dott. Pietro, id.
Mauceri Salvatore, id.
Barini Giuseppe, capo sezione al Ministero dell'Interno.
Malagola dott. Carlo, direttore dell'Archivio di Stato di Bologna.
Marullo di Condojanni conte Salvatore, assessore del Municipio di
Messina.
Chiera Igino, capo sezione di ragioneria al Ministero dell'Interno.
Ramazzini Achille, direttore degli Uffici d'ordine nel Ministero del-
l'Interno.
Ferrero-Gola dott. Giuseppe, deputato provinciale di Roma.
Nani-Mocenigo conte avv. Filippo, id. di Venezia.
Caramelli Augusto, capo ufficio nel Municipio di Roma.
Bruschettini avv. Augusto, deputato al Parlamento.
Parravicini Gioachino, consigliere di Prefettura.
Tonelli dott. Giuseppe, sindaco di Montefiorino, consigliere provin-
ciale di Modena.
Malmusi Benedetto, vice presidente del Consiglio provinciale di Mo-
dena.
Marzorati Giuseppe, capo stenografo alla Camera dei deputati.
Ricci Gramitto avv. Rocco, consigliere di Prefettura.
Riolo avv. Domenico, assessore comunale di Naro.
Fovel cav. dott. Giuseppe, consigliere di Prefettura, incaricato delle
funzioni di consigliere delegato.
Cova cav. Angelo, id. id.
Venier cav. nob. Giuseppe, id. id.
Bisio cav. avv. Giovanni, id. id.
Pompeati cav. Francesco, consigliere di Prefettura.
Puglisi cav. Carlo, id.
Viale avv. Giacomo, deputato provinciale di Cuneo.
Monteforte-Augerì avv. Giuseppe, id. di Siracusa.
Galani rag. Giacomo, presidente della Società mandamentale del Tiro
a segno nazionale di Bologna.
Cipolla avv. Antonino, consigliere comunale di Terranova.
Caprucci avv. Giuseppe, sindaco e consigliere provinciale di Bari.
Carlo dott. Diomede, membro del Consiglio superiore di sanità.
Novelli cav. Goffredo, assessore municipale di Ancona.
Moretti Napoleone, capitano del RR. carabinieri.

**Sulla proposta del Ministro di Grazia, e Giustizia e
dei Culti:****A grand'uffiziale:**

Armò comm. Giacomo, procuratore generale presso la Corte di cassa-
zione di Torino.

A commendatore:

Malaspina comm. Alberto, procuratore generale presso la Corte d'ap-
pello di Brescia.

Forni comm. Eugenio, direttore generale del Fondo per il Culto.

Ad ufficiale:

Prato comm. Alessandro, presidente di sezione della Corte d'appello
di Torino.

Tonini comm. Antonio, id. id. di Firenze.

Winspeare comm. Giacomo, consigliere della Corte di cassazione di
Napoli.

Castelli comm. Ignazio, sostituto procuratore generale presso id. di
Torino.

Malato-Fardella cav. Giuseppe, id. d'appello applicato id. di Palermo.

Arlia comm. Costantino, direttore capo divisione al Ministero di Grazia
e Giustizia e Culti.

A cavaliere:

Antonucci cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Garbasso cav. Luigi, id. id. di Torino.

Petrone cav. Giacinto, consigliere nella Corte d'appello di Trani.

Merati cav. Vincenzo, id. id. di Venezia.

Battaglia cav. Giovanni Battista, id. id. di Brescia.

Brigidi cav. Giuseppe, id. id. di Lucca.

Ellero cav. Alessandro, sostituto procuratore generale presso la Se-
zione di Corte d'appello di Perugia.

Amati cav. Polidoro, sostituto procuratore generale presso la Corte
d'appello di Venezia.

Ferretti cav. Antonio, id. di Firenze.

Cianci di Leo Sanseverino nob. cav. Nicola, id. di Napoli.

Joannini Ceva cav. Leone, capo sezione nel Ministero di Grazia e Giu-
stizia e Culti.

Scarfioni cav. Roberto, segretario capo nell'Economato generale del
benefizi vacanti in Torino.

Acquarone Giuseppe, già presidente del Tribunale di commercio di
Savona.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:**A commendatore:**

Bava Beccaris cav. Florenzo, tenente generale direttore generale al
Ministero guerra.

Secréant cav. Carlo, id. comandante la divisione militare d'Ancona.

Ad ufficiale:

Brunetta d'Usseaux conte Enrico, maggiore generale comandante la
brigata Ancona.

Bosco di Ruffino cav. Federico, id. la brigata Friuli.

Cigliana comm. Guglielmo, direttore capo di divisione di 1^a classe al
Ministero guerra.

De Maria cav. Luigi, colonnello capo della divisione materiale d'arti-
glieria id.

A cavaliere:

Caneva cav. Carlo, tenente colonnello Corpo di stato maggiore.

Brusati cav. Ugo, id. id.

Giroia cav. Michele, id. id.

Borzini cav. Pio, id. id.

Bonavino cav. Gio. Battista, id. arma del genio.

Falangola cav. Federico, id. id.

Serafini cav. Giulio, id. corpo di stato maggiore.

Degiorgis cav. Gio. Battista, id. id.

Brunetti cav. Alessandro, id. id.

Crema cav. Camillo, id. id.

Geronzi cav. Giano, id. arma di cavalleria.
 Valcamonica cav. Pio, id. corpo di stato maggiore.
 De Micheli cav. Alessandro, id. id.
 Della Noce cav. Giuseppe, id. id.
 Avogadro di Quinto cav. Felice, id. arma di cavalleria.
 Sasso cav. Pietro, id. id.
 Frigerio cav. Achille, id. id.
 Gatti cav. Ippolito, id. id.
 Gennari cav. Giuseppe, id. id.
 Mori cav. Valerio, id. id.
 Cantamessa cav. Francesco, tenente colonnello arma di cavalleria.
 Ostini cav. Francesco, id. arma di fanteria.
 Tasso cav. cav. Giuseppe, id. id.
 Massazza cav. Carlo, id. id.
 Mangiaracina cav. Sebastiano, id. id.
 Schiavo cav. Francesco, id. id.
 Bocciarelli cav. Gaetano, id. id.
 Nigra cav. Luigi, id. id.
 Storchi cav. Paolo, id. id.
 Duprè cav. Gavino, id. corpo di commissariato militare.
 Cibo-Ottone marchese Paolo, id. id.
 Sacchetti cav. Giuseppe, capo sezione di 1ª classe al Ministero guerra.
 Sanminiati-Zabarella conte Carlo, maggiore arma di cavalleria.
 Solter cav. Lorenzo, id. arma d'artiglieria.
 Cardone cav. Giuseppe, id. id.
 Gianelli cav. Carlo, id. id.
 Oddono cav. Pietro, id. id.
 Sbarbaro cav. Cesare, id. corpo contabile militare.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

A Gran Cordone:

Acton comm. Ferdinando, vice ammiraglio nello stato maggior generale della R. marina.

A commendatore:

N'castro comm. Gaspare, contr'ammiraglio nello stato maggior generale id.

Ad ufficiale:

Settembre cav. Pietro, direttore del Genio navale.
 Sigismondi cav. Ippolito, id. id.
 Prota cav. Giuseppe, direttore capo divisione nel Ministero della marina.
 Guerci cav. Pietro, id. id.

A cavaliere:

Persico cav. Alberto, capitano di fregata nello stato maggior generale della R. marina.
 Giustini cav. Emanuele, id. id.
 De Gaetani cav. Eugenio, id. id.
 Gambino cav. Bartolomeo, id. id.
 Rossellini cav. Giovanni Battista, id. id.
 De Angelis cav. Francesco, ingegnere capo di 1ª classe nella R. marina.
 Gotelli cav. Pasquale, capo macchinista principale in posizione ausiliaria.
 Razzetti cav. Enrico, commissario capo di 1ª classe nella R. marina.
 Garuffo cav. Francesco, id. 2ª id. id.
 Brovedani cav. Giuseppe, id. id. id.
 Castellani cav. Giuseppe, capitano di porto di 3ª classe a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

A grand'uffiziale:

Ricardi di Netro conte Ernesto, presidente della Società ginnastica e dell'Istituto dei ciechi di Torino.

A commendatore:

Cappellini comm. Giovanni, professore ordinario di geologia nella Regia università di Bologna.

Ad ufficiale:

Bersezio cav. avv. Vittorio, scrittore.
 Dazzi Pietro, direttore delle Scuole del popolo in Firenze.

Del Lungo Isidoro, accademico della Crusca.

Dragonetti marchese Giulio, membro del Consiglio provinciale scolastico di Aquila.

Esperson Pietro, professore ordinario di diritto internazionale nella R. università di Pavia.

Filletti Enrico, professore di anatomia nautica e preside del R. Istituto nautico di Palermo.

Ferrari Achille, preside, del R. Istituto tecnico di Torino.

Luxoro Tamar, direttore della Scuola civico-industriale femminile Duchessa di Galliera in Genova.

Nardi-Dei Angelo, professore aggregato di geometria descrittiva con disegno nella R. università di Pisa.

Rigutini Giuseppe, accademico della Crusca.

Secondi Riccardo, professore ordinario e rettore della R. università di Genova, senatore del Regno.

Tassi Attilio, professore ordinario di botanica nella R. università di Siena.

Tedeschi-Rizzone Michele, già presidente della Giunta di vigilanza dello Istituto tecnico di Modica.

Campani Giovanni, professore ordinario di chimica generale nella R. università di Siena.

A cavaliere:

D'Albertis Enrico, capitano marittimo ed ex ufficiale della R. marina.
 Brusa Emilio, presidente ordinario di diritto e procedura penale nella R. università di Torino.

Boccardo Ernesto, direttore della R. Scuola superiore industriale di Vicenza.

Barrili Anton Giulio, scrittore.

Campanini Edodoro, professore titolare di lettere italiane nel R. Istituto tecnico di Reggio Emilia.

Cappelli marchese Antonio, consigliere e deputato provinciale di Aquila.
 Carle Giuseppe, professore ordinario di filosofia del diritto nella R. università di Torino.

Castelnuovo Enrico, romanziere.

De Caro Pasquale, delegato scolastico di Cetraro.

De Rossi Emilio, professore straordinario di otorinolaringoiatria nella R. università di Roma.

Fogazzaro Antonio, segretario dell'Accademia olimpica di agricoltura, scienze, lettere ed arti di Vicenza.

Fontana Bartolomeo, professore titolare di storia nel R. Istituto tecnico di Roma.

Galimberti Antonio, professore titolare nel B. ginnasio Parini in Milano.

Ottavi Vincenzo, delegato scolastico di Pescara.

Rendina Luigi, consigliere di Prefettura a Napoli.

Vecchi Pio, già presidente effettivo della federazione ginnastica, segretario della Camera di commercio di Modena.

Villa Maurizio, assessore municipale di Savignano.

Bettini Emilio, membro del Consiglio scolastico provinciale di Lucca.

Campana Roberto, professore ordinario di clinica dermatologica e sifilologica e direttore della relativa clinica nella R. università di Genova.

Luciani Luigi, professore ordinario di fisiologia comparata nel R. Istituto di studi superiori e di perfezionamento di Firenze.

Franceschini Romano, deputato scolastico di Frascati.

Leopardi Gaetano, professore straordinario di patologia speciale dimostrativa e propedeutica clinica medica nello Istituto di studi superiori di perfezionamento e pratici di Firenze.

Gibelli Giuseppe, professore ordinario di botanica nella R. università di Torino.

Marchiafava Ettore, professore ordinario di anatomia patologica nella R. università di Roma.

Naccari Andrea, professore ordinario di fisica e direttore dell'Istituto nella R. università di Torino.

Nani Cesare, professore ordinario di storia italiana nella R. università di Torino.

Pini Enrico, operaio dell'Istituto di Santa Maria Maddalena in Livorno.

Ronga prof. Giovanni, professore ordinario di Istituzioni di Diritto romano nella R. università di Torino.
 Scialoja prof. Vittorio, professore ordinario di Diritto romano nella R. università di Roma.
 Tonti Vito, professore titolare nella R. scuola tecnica Aldo Manuzio di Roma.
 Valenti Salvatore, direttore del R. Istituto di belle arti di Palermo.
 De Benedictis Emanuele, archivista dell'Archivio provinciale di Siracusa.
 D'Antona Antonino, professore di patologia e propedeutica speciale dimostrativa nella R. università di Napoli.
 Mancini Giambattista, assessore municipale per la pubblica istruzione di Aquila.
 Mariotti Giuseppe, reggente la direzione del R. museo di antichità di Parma.
 Traverso Giovanni Battista, direttore delle miniere argentifere di Montearba (Cagliari).
 Capozzi Edoardo, delegato scolastico di Volturara Irpina.
 Castagnola Paolo Emilio, direttore della R. scuola tecnica Cola di Rienzo di Roma.
 Seri Luca, aggiunto al professore di ornato nel R. Istituto di belle arti di Roma.
 Graffagni Angelo, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova.
 Albertoni Pietro, professore ordinario di fisiologia nella R. università di Bologna.
 Montecorboli Enrico, scrittore drammatico.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

A commendatore:

Bompiani cav. Gaetano, ispettore di 1^a classe nel corpo Reale del Genio civile, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Ad ufficiale:

Ripa di Meana cav. Luigi, ispettore di 2^a classe nel corpo del Genio civile.
 D'Amello ing. Tommaso, capo sezione di 1^a classe nel Ministero dei lavori pubblici.
 Biscogli cav. Luigi, id. id.
 Pugnetti cav. Melchiorre, direttore capo divisione nell'amministrazione dei Telegrafi.
 Muzy cav. Pasquale ispettore capo di 1^a classe, nel R. Ispettorato generale delle strade ferrate.
 Rossi cav. Adolfo, id. id.
 Caroggio cav. Carlo, id. 2^a classe id.
 Zotti cav. Antonio, ingegnere capo di 1^a classe nel corpo Reale del Genio civile.

A cavaliere:

Rambelli ing. Leonardo, ingegnere di 2^a classe nel corpo del Genio civile.
 Magnanini Achille, ispettore centrale delle RR. Poste presso la Direzione generale.
 Petiti cav. Ferdinando, capo sezione di ragioneria nell'amministrazione dei Telegrafi.
 Dotto cav. Federico, capo sezione nell'amministrazione dei Telegrafi.
 Ogier cav. Enrico, id. id.
 Saccardo cav. Marco, ispettore di 2^a classe, nel R. Ispettorato generale delle strade ferrate.
 Spreafico cav. Leonida, id. id.
 Pizzini cav. Giovanni, id. 1^a classe id.
 Termidoro cav. Michele, ispettore principale delle ferrovie del Mediterraneo.
 Amante cav. Luigi, ingegnere di 1^a classe nel corpo del Genio civile.
 Demorra Vincenzo, ingegnere civile.
 Greco Ignazio, ingegnere di 1^a classe nel corpo del Genio civile a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

A grand'uffiziale:

Miraglia comm. Nicola.

A commendatore:

Pellati comm. Nicolò, ispettore di 2^a classe nel R. corpo delle miniere.

Ad ufficiale:

Pasqui prof. cav. Tito, direttore capo di div. di 2^a classe nel Ministero d'agricoltura industria e commercio.
 Trincheri cav. Remigio, capo sezione di 1^a classe id. id.
 Galleano Rosciano comm. Giacomo, già direttore della sede della Banca Nazionale in Roma.

A cavaliere:

Moreschi prof. Bartolomeo, ispettore dell'agricoltura incaricato dell'inssegnamento agricolo.
 Niccolini marchese Ippolito, da Firenze.
 Körner prof. Guglielmo, prof. di chimica generale nella scuola superiore d'agricoltura in Milano.
 Beltrandi ing. cav. Vincenzo, capo ufficio nel museo commerciale in Torino.
 Collarini conte cav. Oliviero, residente a Parigi.
 Conti cav. Ugo, presidente della Camera di commercio in Livorno.
 Cocchi comm. Anastasio, capo dell'ufficio di statistica presso il municipio di Roma.
 Garrigos cav. avv. Vincenzo, seg. nella Camera di commercio di Roma.
 De Rosi barone cav. Luca, da Rossano Calabro.
 Guerriero cav. avv. Vincenzo, ispettore delle industrie e dell'insegnamento industriale.
 Kossuth comm. ing. Francesco, amministratore delegato dell'impresa industriale italiana di costruzioni metalliche.
 Marchi cav. Giovanni Battista, di Parma.
 Casole Luigi, amministratore della Banca Nazionale in Cosenza.
 Callegari cav. prof. Gherardo, seg. nel Ministero di agricoltura industria e commercio.

LEGGE E DECRETI

Il Numero 5968 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 giugno 1885, N. 3141;

Veduto il Nostro decreto 4 aprile 1886, N. 3823, con cui fu stabilito il ruolo organico della R. Scuola di viticoltura e di enologia in Avellino;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico del personale insegnante della R. Scuola di viticoltura e di enologia in Avellino è, dal 1^o febbraio 1889, così modificato:

Professore di viticoltura, enologia ed economia enologica.	L. 4000
id. di chimica e tecnologia	» 3000
id. di storia naturale e di patologia vegetale	» 2400
id. di matematica, nozioni di agrimensura, costruzioni e disegno	» 2000
id. di agraria e contabilità agraria	» 2400
id. di fisica e nozioni di meccanica applicata	» 2000
id. di lingua e lettere italiane, storia e geografia	» 2000
id. di lingue straniere	» 1600

Maestro Censore insegnante di lingua italiana, storia, geografia, aritmetica, geometria, e calligrafia	L.	1800
Assistente	>	1600
Assistente	>	1200
Assistente	>	1200
Assistente	>	1200
Indennità di direzione della Scuola	>	600

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1889.

UMBERTO.

LUIGI MICELI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero **MMCCXXXI** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda dell'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Venegono Superiore, per ottenere l'erezione in Corpo morale del Pio Istituto e l'approvazione del suo Statuto organico;

Visto detto Statuto organico;

Vista la deliberazione 23 agosto 1888, della Deputazione provinciale di Como;

Visti gli altri atti corrispondenti, e ritenuto che l'Asilo provvede al suo scopo coi frutti di un proprio capitale, ascendente a lire 3000, col prodotto delle azioni degli oblatori e col sussidio annuo del comune;

Vista la legge 3 agosto 1862, ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Venegono Superiore è eretto in Corpo morale.

Art. 2.

È approvato il corrispondente Statuto organico, composto di quaranta articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio.

Con Reale decreto 7 febbraio 1889, Raffa Placido, verificatore di 4^a classe nell'Amministrazione metrica e del Saggio, venne richiamato in attività di servizio a datare dal 1^o marzo 1889.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE

Con R. decreto del 4 corrente, sulla proposta del Ministro della Marina, fu nominato membro del Consiglio Superiore della Marina mercantile, il comm. Giovanni Laganà, Direttore generale della Navigazione Generale Italiana (Società riunite « Florio e Rubattino »), in sostituzione dell'armatore cav. Ciampa Francesco Saverio, di cui furono accettate le volontarie dimissioni.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

Circolare ai Signori Prefetti, Sotto Prefetti e Sindaci del Regno sull'emigrazione al Brasile.

Roma, addì 1 marzo 1889.

Molti dei nostri emigranti arrivati di recente al Brasile si dolgono di essere stati indirizzati a località diverse da quelle che essi avevano scelte e nelle quali avevano lavoro assicurato o parenti ed amici in grado di collocarli.

Questi reclami che si ripetono con molta frequenza e da gruppi numerosi di famiglie, fanno ritenere che i nostri emigranti non hanno o non danno prima della partenza l'indicazione esatta della località, alla quale vogliono essere diretti, e lasciano scrivere sulle proprie carte una località diversa, ritenendola identica o contigua a quella.

Il Ministero raccomanda vivamente a quelli che vogliono partire per il Brasile, di essere molto precisi nell'indicare prima dell'imbarco la località scelta e di non ammettere sotto nessun pretesto, sotto nessuna assicurazione che nelle loro carte si scriva un nome diverso.

In altro caso, nè il Regio Legato o i Consoli, nè lo stesso Governo imperiale del Brasile possono secondare efficacemente i loro reclami.

Ed insiste nelle raccomandazioni fatte colle circolari dei 21 gennaio e 14 febbraio anno corrente di non dirigersi alle regioni settentrionali del Brasile, in generale non salubri e troppo calde, e sopra tutto di ritardare la partenza finchè dai parenti ed amici, che li hanno preceduti, abbiano l'assicurazione di preparato collocamento.

Il Ministero comunica queste notizie ed avvertenze colla preghiera di pubblicarle nei soliti modi.

Pel Ministro
L. BERTI.

Circolare ai Signori Prefetti, Sotto Prefetti e Sindaci del Regno sull'emigrazione al Paraguay.

Roma, addì 1 marzo 1889.

Il Governo del Paraguay ha abbandonato il proposito di promuovere la immigrazione di agricoltori segnalata colla circolare del 5 febbraio anno corrente, e s'intende quindi ritirata la promessa delle concessioni enumerate nella circolare medesima.

Il Ministero prega di render pubblica nei soliti modi questa notizia, affinchè i nostri contadini sappiano che, ove si decidessero ad emigrare a quella volta, lo farebbero a tutto loro rischio e pericolo e senza diritto a rimborso delle spese di viaggio ed alla concessione di terreni.

Pel Ministro
L. BERTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28548	Soffredini Alfredo . . .	<i>Il saggio</i> . Opera comica in un atto (prosa e musica) per uso di Istituti e Collegi. (N. di cat. 793).	Calc. Pigna e Rovida. Milano, 1888.
28549	Conti Edoardo . . .	<i>Cani, gatti e ragazzi</i> . (Racconti Illustrati)	Tip. F.lli Treves. Milano, 28 novembre 1888.
28550	Baylor F. G.	<i>Gino e Gina fra gl'Indiani</i> . Racconto (illustrato)	Detta, 28 id. id.
28551	Mantegazza Paolo . . .	<i>Il secolo tartufo</i>	Detta, 28 id. id.
28552	De Roberto F.	<i>Documenti umani</i>	Detta, 28 id. id.
28553	—	<i>Il nuovo alfabeto italiano illustrato</i> con disegni a colori . . .	Tipolit. F.lli Treves. Milano, 24 novembre 1888.
28554	—	<i>Italian News</i> . Notizie italiane. (Pubblicazione grafica periodica per abilitare gl'italiani a capire l'inglese).	Tipolit. L. Giani. Torino, 1888.
28556	Biancorosso dott. Giuseppe	<i>Materialismo</i>	Tip. F. Barravecchia e figlio. Palermo, gennaio 1889.
28557	Furnari Luigi	<i>Registro unico</i> per le scuole elementari	Tip. Franc. Morello. Reggio Calabria, 11 febbraio 1889.
28558	Sardou Vittoriano . . .	<i>Marquise</i> . Commedia francese in tre atti	—
28559	Donaver Federico . . .	<i>Racconti storici</i> raccolti in conformità dei programmi per le scuole elementari (due vol. per la 1 ^a e 2 ^a classe elemen. maschile).	Tip. del R. Istituto sordo-muti. Genova, 2 gennaio 1889.
28560	Detto	<i>Detti</i> , raccolti id., (due volumetti per la 1 ^a e 2 ^a classe femminile).	Detta, 2 id. id.
28561	Detto	<i>Detti</i> , raccolti id., (tre volumetti per la 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a classe maschile e femminile).	Detta, 2 id. id.
28562	Bianchi dott. Fortunato .	<i>Tavole di raffronto</i> per rendere più facile l'applicazione della nuova legge Comunale e Provinciale.	Tipolit. Longo. Treviso, 18 febbraio 1889.
28563	—	<i>Collezione degli otto mobili dello stile del 500</i> costituenti una stanza da letto. (Album di 8 fotografie).	Fotogr. G. B. Brusa. Venezia, 1888.
28564	—	<i>Collezione dei sette mobili dello stile del 500</i> costituenti un gabinetto per fumare. (Album di 7 fotografie).	Detta, 1888.
28565	Pannain Antonio . . .	<i>Trattato teorico-pratico dell'armonia</i>	Calc. B. Giannini. Napoli, febbraio 1889.
28566	—	<i>Immagine del Patriarca S. Giuseppe</i> che si venera nella Cappella gentilizia al Pianto del cav. Raffaele Claramella e famiglia. (Copia in fotografia dell'originale in bronzo).	Fotogr. Mauri Barfraso. Napoli, febbraio 1889.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1889 per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regno decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	12 novembre 1888	2	Rappresentata per la prima volta il 25 ottobre 1888 al teatro comunale di Faenza. (Depositata soltanto la parte musicale per canto con accompagnamento di pianoforte).
F.lli Treves (Editori).	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Giani Luigi (Editore).	Torino	18 gennaio 1889	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi n. 47 giornali pubblicati dal 28 giugno al 31 dicembre 1888. (Anno 1 ^o).
Biancorosso dott. Giuseppe.	Palermo	11 febbraio 1889	2	
Furnari Luigi (Ispettore scolastico).	Reggio Calabria	13 id. »	2	
Bersezio Vittorio.	Torino	14 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la prima volta il 12 febbraio 1889 a Parigi al teatro Vaudeville.
Ferrari Luigi.	Genova	14 id. »	2	
Detto	Id.	14 id. »	2	
Detto	Id.	18 gennaio 1889	2	
Bianchi dott. Fortunato.	Treviso	20 febbraio 1889	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la parte 1 ^a .
Testolini M. Q. (Ditta).	Venezia	20 id. »	2	
Detta	Id.	20 id. »	2	
Pannain Antonio.	Napoli	20 id. »	2	
Ciaramella Raffaele.	Id.	20 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28567	Bellocco Giuseppe . . .	<i>Sillabario fonico intuitivo con letture graduali per la 1^a classe elementare conforme agli ultimi programmi governativi del 1888 (seconda edizione corretta, accresciuta e migliorata).</i>	Tip. Nicotra. Napoli, 3 gennaio 1889.
28568	Mirelli Francesco . . .	<i>Mandragola. Operetta musicale in un prologo e 4 atti (partitura).</i>	—
28569	Schwarz Giacomo . . .	<i>Guglielmo Tell di F. Schiller preceduto da uno studio sulla vita e sulle opere dell'autore, come pure corredato di note dichiarative e di un completo vocabolario speciale.</i>	Tipolit. dell'Annuario generale d'Italia. Genova. 1 ^o gennaio 1889.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28547	Autori diversi	<i>Il Canzoniere popolare. Raccolta di canzoni italiane, napolitane e stolliane. (Pubblicazione periodica).</i>	(Edizione Bideri). Napoli 1887-88.
28555	Amello Alberto	<i>La giardiniera di Corte o una legge del secolo XVI. Opera buffa in tre atti (prosa e musica). Parole di E. Golisciani e riduzione italiana di Edoardo Migliaccio (partitura).</i>	—

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
27352	Schmidl Carlo	<i>Dizionario universale dei musicisti</i>	Tip. Ricordi. Milano, 1889.

ELENCO N. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8793	28548	Soffredini Alfredo . . .	<i>Il saggio. Opera comica in un atto (prosa e musica) per uso di Istituti e Collegi. (N. di cat. 793).</i>	Rappresentata per la prima volta il 25 ottobre 1888 al teatro Comunale di Faenza.
8794	28555	Amello Alberto	<i>La giardiniera di Corte o una legge del secolo XVI. Opera buffa in tre atti (prosa e musica). Parole di E. Golisciani e riduzione italiana di Edoardo Migliaccio (partitura).</i>	Rappresentata per la prima volta in Roma il 24 ottobre 1882.
8795	28558	Sardou Vittoriano . . .	<i>Marquise. Commedia francese in tre atti</i>	Rappresentata per la prima volta il 19 febbraio 1889 a Parigi al teatro Vadeville.
8796	28568	Mirelli Francesco . . .	<i>Mandragola. Operetta musicale in un prologo e 4 atti (partitura).</i>	Rappresentata per la prima volta il 16 febbraio 1889 al teatro dei Fiorentini in Napoli.

Roma, addì 6 marzo 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Bellocco Giuseppe.	Napoli	22 febbraio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la prima volta il 16 febbraio 1889 al teatro dei Fio- rentini in Napoli.
Mirelli Francesco (principe di Teora).	Id.	22 id. »	2	
Schwarz prof. Giacomo.	Genova	21 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	29 agosto 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. De- positate le prime 30 dispense edite dal 15 luglio 1887 al 30 settembre 1888 (Anno 1 ^o).
Orlandini Pasquale.	Roma	24 gennaio 1889	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la prima volta in Roma il 24 ott. 1882. (Dep. il lib. a stampa edito 1881. T. Capasso, Nap.

Art. 24 del Testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1 ^o deposito)	Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	12 gennaio 1883	11 gennaio 1888	—	Depositata la 7 ^a dispensa.

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2637, 10 agosto 1875, N. 2652 e 18 maggio 1882, N. 75 (Serie 3^a) durante la seconda quindicina del mese di febbraio 1889.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione	Lire	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	498	12 novembre 1888	10	(Depositata soltanto la parte mu- sicale stampata per canto con accompagnamento di piano- forte.
Orlandini Pasquale.	Ro	1223	24 gennaio 1889	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. (Depos. il libretto a stampa).
Bersezio Vittorio.	Torino	5129	14 febbraio 1889	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Mirelli Francesco (principe di Teora).	Napoli	104	22 id. »	10	Detto.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA

**RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio
sull'esito del raccolto dell'olio di olive nel 1888.**

REGIONI AGRARIE		RACCOLTO medio — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1888		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1888 che risultarono di qualità			
			in rapporto in centesimi al raccolto medio	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione	I. Piemonte	»	»	»	»	»	»	»
»	II. Lombardia	47	63,83	30	»	83	17	»
»	III. Veneto	66	59,09	39	»	24	76	»
»	IV. Liguria	1,532	75,72	1,160	»	48	52	»
»	V. Emilia	56	73,21	41	26	74	»	»
»	VI. Marche ed Umbria . . .	1,660	97,77	1,623	1	99	»	»
»	VII. Toscana	2,537	85,18	2,161	»	99	1	»
»	VIII. Lazio	988	112,00	1,107	»	100	»	»
»	IX. Meridionale Adriatica . .	12,336	56,76	7,002	»	100	»	»
»	X. Meridionale Mediterranea .	7,013	63,64	4,463	»	76	24	»
»	XI. Sicilia	6,594	66,55	4,388	»	74	»	26
»	XII. Sardegna	672	102,68	690	»	»	100	»
REGNO		23,501	67,77	22,704	»	84	11	5

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA MILITARE

Essendosi dichiarato lo smarrimento del certificato N. 596, intestato all'ex-militare Moscone Carlo Francesco di Giuseppe, per l'annua pensione vitalizia di riassoldamento con premio di lire 300, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che, trascorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, quando non siano state fatte opposizioni, e il certificato non sia stato reperito, se ne emetterà uno nuovo rendendo nullo quello precedente.

Roma, 13 dicembre 1888.

Il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Visto: *L'Amministratore*
NOVELLI.

2

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 530005 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 134705 della soppressa Direzione di Torino), per L. 200, al nome di **Massi cav. Giovanni Battista fu Francesco**, domiciliato in Asti, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a **Mussi cav. Giovanni Battista fu Giuseppe**, domiciliato in Asti, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50/10, cioè: N. 84804, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 150, al nome di **Gardini Emma** del vivente cav. Angelo, moglie di **Bodio Carlo**, domiciliata in Castello di Annone (Alessandria) e N. 848042, di lire 50, colla medesima intestazione, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a **Gardini Gemma** del vivente cav. Angelo, moglie di **Bodio dott. Carlo**, domiciliata in Castello di Annone (Alessandria) vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra di Patologia speciale dimostrativa e propedeutica chirurgica nella R. Università di Messina.

Le domande su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno esser presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 luglio 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 28 febbraio 1889,

*Il Direttore Capo della Divisione
per l'Istruzione superiore*
G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 28 gennaio 1882, N. 629, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427 è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra di Diritto costituzionale nella R. Università di Messina.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 ed i titoli, indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 10 agosto 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 28 febbraio 1889,

*Il Direttore Capo della Divisione
per l'Istruzione Superiore*
G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Veduto il ruolo organico vigente per l'Amministrazione centrale dell'Istruzione pubblica:

1. È aperto il concorso ad un posto d'ispettore centrale reggente nell'Amministrazione stessa, retribuito con lo stipendio annuo di lire tremilacinquecento (L. 3500) oltre l'indennità di residenza determinata dal R. decreto 7 luglio 1876, N. 3212 (Serie 2^a).

2. Le domande per l'ammissione al detto concorso, stese in carta bollata da una lira, dovranno inviarsi alla Segreteria Generale del detto Ministero non più tardi del 1. agosto p. v.

Insieme con la domanda dovranno prodursi i seguenti documenti:

a) Atto di nascita dal quale risulti non avere il candidato oltrepassato il 35° anno dell'età sua;

b) Attestazione di cittadinanza italiana;

c) Stato di famiglia;

d) Diploma d'ingegnere civile o d'ingegnere e architetto;

e) Attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune ove il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) Certificato negativo di penalità rilasciato dal Tribunale nella cui giurisdizione sia il luogo di nascita del candidato;

g) Attestazione medica di sana costituzione fisica;

h) Notizia dei servizi eventualmente prestati in pubbliche Amministrazioni e qualsiasi altro titolo che il concorrente stimasse utile di presentare.

3. E perchè al detto ufficio d'ispettore centrale potranno essere attribuite ingerenze concernenti gli edifici scolastici di ogni maniera, il concorrente dovrà presentare inoltre, entro lo stesso termine, tre progetti di massima compilati secondo le prescrizioni del regolamento per l'esecuzione della legge 8 luglio 1888 sugli edifici scolastici approvato con R. decreto 11 novembre 1888, N. 5808 (Serie 3^a). (1)

(*) Vedansi le istruzioni intorno alla compilazione dei progetti di costruzione di nuovi edifici scolastici contenute nel detto regolamento.

Tali progetti consisteranno:

a) In un edificio da assegnare ad uso di scuola elementare rurale, fornito di due aule, una per gli alunni ed una per le alunne della scuola stessa, nonchè di stanze ad uso di abitazione per i rispettivi insegnanti;

b) In un edificio ad uso di scuola elementare urbana, con dieci aule, delle quali, cinque per gli alunni e cinque per le alunne della scuola stessa;

c) In un edificio da assegnare a convitto, capace di cento convittori.

A cura della Commissione giudicatrice del concorso saranno classificati i concorrenti tutti per ordine di merito.

Di essi, per altro, soltanto i primi tre per tal modo classificati saranno ulteriormente ammessi a dare migliore dimostrazione del proprio sapere mediante una prova estemporanea ed un esame orale da farsi al cospetto della Commissione giudicatrice; la quale, in seguito di tali esperimenti, designerà fra essi il più meritevole.

Colui che verrà chiamato al posto di cui sopra, scorsi due anni dal giorno in cui entrò in servizio, sarà nominato ispettore centrale effettivo sempre che abbia dato nel frattempo buona prova di sé.

La relazione particolareggiata della Commissione su tutte le operazioni del concorso di cui si tratta sarà resa di pubblica ragione così nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, come nel Bollettino ufficiale dell'Istruzione.

Roma, addì 26 gennaio 1889.

Il Direttore della Segreteria generale
C. DONATI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Il *Journal de Débats* dice che i membri dell'Accademia francese sono stati convocati ieri in seduta straordinaria per martedì. Si crede che il duca d'Aumale assisterà alla seduta.

Il *Soir* avendo annunziato che Laguerre ebbe recenti colloqui col principe Napoleone presso la principessa Matilde, la *Presse* lo smentisce formalmente.

La *Paix* smentisce che il principe sia rientrato in Francia.

I giornali approvano generalmente il richiamo del duca d'Aumale. Alcuni organi radicali, soli, biasimano tale provvedimento.

PARIGI, 10. — Secondo il *Paris*, il numero delle persone processate in seguito all'inchiesta sugli atti della Lega dei patriotti sarebbe molto maggiore di quello che si credeva.

Saranno processati probabilmente anche i presidenti e gli organizzatori principali delle sezioni della Lega dei patriotti nei dipartimenti.

BERLINO, 9. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica il telegramma dell'imperatore Francesco Giuseppe al maresciallo conte di Moltke. S. M. lo felicitava anche a nome dell'intero esercito austro-ungarico, per il suo Giubileo, e gli esprime il desiderio che la Provvidenza lo conservi a lungo per la gioia del suo sovrano, caro amico e fedele alleato dell'imperatore, e per la salute dell'impero tedesco.

LIMA, 10. — Il nuovo Gabinetto si è costituito.

VIENNA, 10. — In una riunione dei principali cittadini della città dopo parecchi discorsi, segnatamente del vice-presidente della Camera, Chlumetzky e del rettore dell'Università, Suess, fu approvata una risoluzione, colla quale si protesta contro le mene perniciose del partito anti-semitico e si esortano tutti gli elettori di Vienna a procedere d'accordo nelle prossime elezioni comunali.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 marzo 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA		GODIMENTO	VALORE		PREZZI IN CONTANTI Corso Med.		PREZZI NOMINALI
			nominale	versato			
RENDITA 5 0/0		1. gennaio 1889	—	—	96 25 66 30	96 27 1/2	—
prima grida.....		—	—	—	—	—	—
seconda grida.....		—	—	—	—	—	—
Detta 3 0/0		1. ottobre 1888	—	—	—	—	64 20
prima grida.....		—	—	—	—	—	97 50
seconda grida.....		—	—	—	—	—	97
Certificati sul Tesoro Emissione 1880-81		—	—	—	—	—	96 30
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	97
Prestito Romano Blount 5 0/0		1. dicembre 1888	—	—	—	—	97
Detta Rothschild		—	—	—	—	—	—
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.		—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0		1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 prima emissione		1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta 4 0/0 seconda emissione		—	500	500	—	—	470
Detta 4 0/0 quinta emissione		—	500	500	—	—	—
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito		—	500	500	—	—	467
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	478
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	504
Detta Credito Fondiario Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—
Detta Credito Fondiario Banco di Napoli		—	500	500	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.		—	—	—	—	—	—
Azioni Ferrovie Meridionali		1. gennaio 1889	500	500	—	—	775
Detta Ferrovie Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	615
Detta Ferrovie Mediterranee certif. provv.		—	500	100	—	—	565
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza)		—	250	250	—	—	—
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1^a e 2^a Emiss.		1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Ferrovie della Sicilia		1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.		—	—	—	—	—	—
Azioni Banca Nazionale		1. gennaio 1888	1000	750	—	—	2120
Detta Banca Romana		1. gennaio 1889	1000	1000	—	—	1135
Detta Banca Generale		—	500	250	644 50	644 50	—
Detta Banca di Roma		—	500	250	—	—	695
Detta Banca Tiberina		—	200	200	—	—	381
Detta Banca Industriale e Commerciale		1. gennaio 1888	500	500	—	—	440
Detta Banca della (Certificati provvisori)		10 aprile 1888	500	250	—	—	450
Detta Banca Provinciale		1. gennaio 1889	250	250	—	—	230
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano		—	500	400	—	—	845
Detta Società di Credito Meridionale		1. gennaio 1888	500	500	—	—	490
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gas Stam.		—	500	500	—	—	1325
Detta Società della (Certificati provvisori) Em. 1888		—	500	250	—	—	1110
Detta Società Acqua Marcia		1. gennaio 1889	500	500	—	—	1620
Detta Società Italiana per condotte d'acqua		—	500	300	—	—	315
Detta Società Immobiliare		—	500	500	—	—	—
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali		—	250	250	—	—	220
Detta Società Telefonici ed Applicazioni Elettriche		—	100	100	—	—	—
Detta Società Generale per l'Illuminazione		—	100	100	—	—	93
Detta Società per l'Illuminazione (Certificati provvisori)		—	100	10	—	—	—
Detta Società Anonima Tramway Omnibus		—	250	250	—	—	270
Detta Società Fondiaria Italiana		—	150	150	—	—	190
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio		1. ottobre 1888	250	5	—	—	—
Detta Società dei Materiali Esterizi		—	250	250	—	—	—
Detta Società Navigazione Generale Italiana		1. gennaio 1889	500	500	—	—	455
Detta Società Metallurgica Italiana		—	500	500	—	—	560
Azioni Società di assicurazioni.		—	—	—	—	—	—
Azioni Fondiaria Incendi		1. gennaio 1889	500	100	—	—	500
Detta Fondiaria Vita		—	250	125	—	—	210
Obbligazioni diverse.		—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888		1. gennaio 1889	500	500	—	—	300
Detta Ferrovie Tunnici Goletta 4 0/0 (oro)		—	500	500	—	—	995
Detta Società Immobiliare		1. ottobre 1888	500	500	—	—	491
Detta Società Immobiliare 4 0/0		—	250	250	—	—	212
Detta Società Acqua Marcia		1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta Società Strade Ferrate Meridionali		1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0		1. ottobre 1888	500	500	—	—	—
Detta Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)		—	300	300	—	—	—
Detta Id. Id. Id. II. S. (oro)		—	300	300	—	—	—
Detta Società Ferrovie Second. della Sardegna		1. gennaio 1889	500	500	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.		—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)		—	—	—	—	—	—
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		1. ottobre 1888	25	25	—	—	—

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	—	—	99 57 1/2
	Parigi	Chèques	—	—	100 37 1/2
3	Londra	90 g.	—	—	25 28
	Vienna, Trieste	Chèques	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—
		Chèques	—	—	—

Risposta dei premi 28 marzo
 Prezzi di Compensazione 29
 Compensazione 29
 Liquidazione 30

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0/0 1. grida 96 40, 96 42 1/2, 96 45, fine corr.
 Az. Soc. Immobiliare 760, 758, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 7 marzo 1889:

Consolidato 5 0/0 L. 96 814
 Id. 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso > 94 644
 Id. 3 0/0 nominale > 62 425
 Id. 3 0/0 senza cedola > 61 132

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle vari borse nel Regno nel dì 8 marzo 1889:

Consolidato 5 0/0 L. 96 170
 Id. 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso > 94 000
 Id. 5 0/0 nominale > 62 425
 Id. 5 0/0 senza cedola > 61 132

V. TROCCHI, Presidente.